



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PASQUALE STANISLAO MANCINI
ad indirizzo musicale



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado con indirizzo musicale
Uffici segreteria e Presidenza Via Cardito, snc - 83031 Ariano Irpino (AV) -

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2022 – 2025

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza (PDF) e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PtOF ha definito i 'fattori critici, gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

In base ai criteri sopra indicati, si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni e degli studenti per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle azioni, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan,Do,Check,Act). Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 c. 14).

La scelta delle priorità è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'autovalutazione di Istituto.

Elenco priorità-traguardi desunti dal RAV

RISULTATI SCOLASTI

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli studenti in esito agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo: nel triennio 2019-22 la percentuale di alunni che ha conseguito all'Esame di Stato una votazione pari a 6 o 7 presenta un andamento variabile: nell'as 2019-20 era del 26%, nell'as 2020-21 era del 15% per risalire al 40% nell'as 2021-22.	Portare la percentuale di alunni che conseguono all'Esame di Stato una votazione pari a 6 o 7 ad un valore più stabile e che si aggiri intorno al 25% come valore massimo.

RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, attraverso una didattica attiva	Scuola secondaria: mantenere la percentuale dei livelli 1 e 2 inferiore o pari a quella nazionale nella prova di Matematica; Scuola primaria-alunni delle classi quinte: rientrare nella media nazionale per i livelli 1 e 2 nella prova di Italiano; mantenere la percentuale stabile almeno al 40% dei livelli 1 e 2 nella prova di Matematica.

Finalità del PdM

Il seguente percorso ha come orizzonte di riferimento le priorità e i traguardi dell'istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. La formazione, intesa come pratica metodologica sistemica della comunità scuola, rappresenta la chiave di

volta per l'innovazione di metodi e pratiche didattiche che mirano al miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Pertanto sarà rivolta alle varie componenti del sistema - scuola: docenti, studenti, genitori, personale Ata. Tale progettualità, di ampio respiro e coinvolgimento, sarà costituita da micro percorsi che intrecciandosi tra loro in una connessione reciproca, avrà come obiettivo unitario e prioritario il rinnovamento, l'innovazione e il migliore rendimento scolastico di tutti in ottica inclusiva.

Tutte le attività progettuali saranno caratterizzate da una particolare, chiara e razionale attenzione alla problematica riguardante i principi di cittadinanza estesi al contesto della rete.

La scuola si trasformerà così in una "comunità connessa": una sorta di laboratorio permanente in cui prenderanno vita azioni sistemiche volte a consentire a tutti il pieno esercizio di una cittadinanza digitale attiva. Attraverso spazi comuni di riflessione e formazione - in contesti laboratoriali e cooperativi - si punterà a far evolvere consapevolezza e competenze per realizzare un modello innovativo che capitalizzi le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali. La scuola, che ha avviato negli scorsi anni un consistente piano di formazione, lo concretizzerà nel prossimo triennio implementando le azioni formative e mediante un'opera di disseminazione da parte dei docenti formati che cureranno la realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi. Tali metodologie didattiche rinnovate, favorendo l'interesse e la partecipazione soprattutto degli alunni che si collocano nelle fasce di livello medio-basso, contribuiranno al graduale miglioramento dei risultati scolastici.

CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo		Priorità 1	Priorità 2
			Migliorare i risultati degli studenti in esito agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo	Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, attraverso una didattica attiva
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Migliorare gli esiti degli studenti attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.	RAV	x	x
Ambiente di apprendimento	2. Creare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi con l'ausilio di strumenti digitali.	RAV	x	x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3. Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.	RAV	x	x
Inclusione e differenziazione	4. Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente. 5. Realizzare attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello ed incrementare quelle a sportello didattico, estendendole a tutte le classi della secondaria di primo grado e alle classi IV e V della primaria.	RAV	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5. Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.	RAV	x	x

PERCORSI INDIVIDUATI PER IL TRIENNIO 2022/25

1. InnovAzione
2. Non Uno di Meno

InnovAzione

Il percorso mira a promuovere una didattica innovativa intesa come l'adozione e la sperimentazione di nuove metodologie, aggiornate e adeguata alle esigenze degli alunni;

Nel prossimo triennio ci si propone di:

- condividere una linea didattico- educativa comune basata sull'idea di una scuola "attiva e centrata sui bisogni dell'allievo" e sulla sua formazione quale futuro Cittadino;
- promuovere momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative;
- realizzare nuovi ambienti di apprendimento ibridi a partire dalla riorganizzazione degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento;
- Implementare un curriculum verticale per le competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale e imparare ad imparare.

Obiettivi di processo collegati al percorso

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1. Migliorare gli esiti degli studenti attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

2. Creare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi con l'ausilio di strumenti digitali.

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

3. Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

ATTIVITÀ 1: OPEN CLASSROOM

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Creare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi con l'ausilio di strumenti digitali.	Attivazione di percorsi con metodologia di didattica innovativa: didattica outdoor, didattica digitale e laboratoriale. Classi aperte per l'orientamento verticale	Alunni infanzia/primaria/secondaria Alunni infanzia/primaria/secondaria	FF.SS.	Adozione delle metodologie innovative nei percorsi disciplinari/interdisciplinari	Indice % medio di adozione e diffusione di buone prassi didattiche.	Questionario docenti/alunni

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' a.s. 2023-24/2024-25												NOTE
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche innovative	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Condividere e analizzare in momenti collegiali le attività svolte per individuare i punti di forza e di criticità	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni					X	X	X	X	X				
Rilevare e comparare gli esiti a conclusione degli esami di stato	Docenti delle discipline coinvolte, Niv											X		

ATTIVITÀ 2: FormAzione 1

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali	Realizzazione di attività formative di aggiornamento sulle metodologie innovative, l'inclusione, la didattica per competenze.	Docenti	Referente per la formazione	Partecipazione	Indice % di partecipazione	Registro firme
					Maggiore uniformità delle pratiche e delle strategie didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base; ricaduta didattica positiva e miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate; migliore gestione delle risorse umane.	Indice % efficacia metodologica ed innovativa	Somministrazione di questionari ai docenti partecipanti alle attività di formazione, per rilevare il gradimento e il livello di ricaduta nella didattica; discussione e raccolta di osservazioni; monitoraggio dei risultati attraverso la ricaduta nelle attività curricolari; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento e i risultati degli incontri di formazione.

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'												NOTE
		2022-23/ 2023-24/ 2024-25												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Condividere tra i docenti, anche di discipline diverse, progettazioni di attività realizzate con metodologie innovative.	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni	X	X	X										
Realizzare attività didattiche con metodologie innovative.	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni					X	X	X	X	X				
Realizzare percorsi di autoformazione in microteaching sull'integrazione della tecnologia nel lavoro d'aula	Dipartimenti Docenti delle discipline coinvolte									X				
Elaborare e condividere materiali didattici, strategie/esperienze innovative in microteaching	Docenti delle discipline coinvolte									X				

ATTIVITÀ 3: DigComp

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Migliorare gli esiti degli studenti attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata	Progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare un Curricolo Digitale innovativo, in grado di coinvolgere la comunità scolastica.	Studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	FF SS	Elaborazione del curriculum verticale per la <i>competenza digitale</i>	Valutazioni finali delle <i>competenze digitali</i>	<p>Rilevazione delle valutazioni espresse nella certificazione della Competenza interessata</p> <p>Comparazione dei dati emersi con quelli dell'anno precedente</p>

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ												NOTE
		2022-23/ 2023-24/ 2024-25												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Incontri di condivisione per la consultazione di materiali	Dipartimenti	X	X											
Elaborare il curricolo per la competenza <i>digitale</i>	Dipartimenti		X	X	X	X	X	X	X	X				
Realizzare percorsi finalizzati all'acquisizione della competenza digitale e delle relative certificazioni.	Docenti interni			X	X	X	X	X	X	X				
Analizzare i dati emersi dal questionario relativo alla consapevolezza del proprio stile di apprendimento da parte degli alunni delle classi coinvolte.	NIV										X	X		
Rilevare e comparare le valutazioni espresse nella certificazione della competenza interessata.	NIV											X		

TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Non Uno di meno

L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni. Nel corso degli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà.

FINALITÀ del percorso: elaborare iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento; formare tutto il personale docente; instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1. Migliorare gli esiti degli studenti attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

2. Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

3. Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

AREA DI PROCESSO : INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

4. Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

ATTIVITÀ 1: BenEssere a scuola

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.	Partecipazione ad iniziative finalizzate al benessere psico/fisico/relazionale e sociale degli alunni e delle famiglie dell'intero Istituto	Studenti/Famiglie	FFSS Inclusion e disagio; Coordinatori classe/interclasse	Indice % di partecipazione	Indice % di partecipazione	Questionari di gradimento
	Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.	Sportello di supporto psicologico.	Studenti Docenti Famiglie	FFSS Inclusion e disagio;	Indice partecipazione sportello alunni/famiglie/classi	Indice % partecipazione	Questionari di gradimento
		Collaborazione con associazioni del territorio	Studenti/ Famiglie	FFSS Inclusion e disagio	Implementazione di pratiche e strumenti didattici inclusivi per il 100% degli studenti coinvolti	Efficacia didattica e inclusiva degli strumenti	Questionari di gradimento

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ												NOTE
		2022-23/ 2023-24/ 2024-25												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivare lo sportello di ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori	FF. SS., espato esterno			X	X	X	X	X	X	X				
Realizzare interventi finalizzati al benessere psico-fisico, relazionale e sociale	FF.SS. inclusione Referente bullismo/ cyberbullismo Esperti esterni		X	X	X	X	X	X	X	X				
Organizzare giornate dedicate a tematiche sociali e ambientali	Docenti		X	X	X	X	X	X	X	X				
Somministrare questionari di gradimento	FF.SS. per la valutazione										X			
Analizzare i risultati emersi dai questionari	NIV										X	X		

ATTIVITÀ 2: FormAzione 2

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.	Percorsi formativi sull'inclusione destinati a tutti i docenti	Tutti i docenti	FFSS_Inclusione Referente per la formazione	Partecipazione a percorsi di formazione	Indice % di partecipazione	% di partecipanti Questionario

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' 2022-23/ 2023-24/ 2024-25												NOTE	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Condividere tra i docenti, anche di discipline diverse, progettazioni di attività realizzate con metodologie innovative per l'inclusione.	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni	X	X	X											
Realizzare attività didattiche con metodologie innovative.	Docenti interni Docenti esperti Interni/esterni					X	X	X	X	X					
Realizzare percorsi di autoformazione in microteaching sull'integrazione della tecnologia nel lavoro d'aula	Dipartimenti Docenti delle discipline coinvolte										X				
Elaborare e condividere materiali didattici, strategie/esperienze innovative in microteaching	Docenti delle discipline coinvolte										X				

ATTIVITÀ 3: Coaching

Area di processo	Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Responsabile dell'attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Migliorare gli esiti degli studenti attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata	Percorsi di recupero/potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese. Percorsi di recupero/potenziamento di Italiano, Matematica, Francese e Inglese Sportello didattico	Studenti della scuola primaria Studenti della scuola secondaria Studenti della scuola secondaria	Funzione strumentale per la valutazione.	Le attività realizzate attraverso lo sportello didattico rivolto al piccolo gruppo o al singolo alunno, alla secondaria di primo grado, e la costituzione di gruppi di livello, alla primaria, calibrate sui bisogni del singolo e/o del piccolo gruppo, consentiranno di agire in modo proficuo sulle seguenti dimensioni fondamentali nel processo di insegnamento/apprendimento, consentendo di agire nella direzione di una autentica personalizzazione ed individualizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento dell'autostima; ▪ innalzamento della motivazione ad apprendere; ▪ consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza; ▪ miglioramento del grado di autonomia. Il miglioramento di alcune delle dimensioni indicate, determinerà di conseguenza il miglioramento degli esiti degli studenti e dei risultati nelle prove standardizzate.	Esiti delle discipline % di alunni che frequentano lo Sportello didattico per il recupero	Per Italiano e Matematica Comparazione delle valutazioni finali per i voti 6-7 (esami di stato a.s. 2018/19) con valutazioni finali esami anni precedenti. Analisi dei risultati delle prove finali per classi parallele (Italiano, Matematica) - prime, seconde, terze e quarte di scuola primaria e prime e seconde della secondaria. Analisi dei risultati delle prove finali per classi parallele (Italiano, Matematica, Inglese) - quinte di scuola primaria e terze della secondaria.

DIAGRAMMA DI GANTT

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'												NOTE	
		2022-23/ 2023-24/ 2024-25													
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Analizzare gli esiti delle prove d'ingresso e i risultati delle prime osservazioni.	Consigli di classe e di interclasse	X	X												
Individuare gli alunni destinatari delle azioni di recupero e/o potenziamento.	Consigli di classe e di interclasse		X	X	X										
Progettare e calendarizzare le azioni da realizzare.	Docenti coinvolti					X									
Realizzare attività di recupero/potenziamento attraverso percorsi curricolari ed xtracurricolare (progetti FIS, Pon Inclusionone, Pon Competenze di base, Pon Competenze digitali, PON Integrazione, Potenziamento).	Docenti individuati						X	X	X	X					
Analizzare gli esiti a conclusione delle attività svolte.	NIV										X				

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA AUMENTATA DALLE TECNOLOGIE

La sperimentazione consentirà di promuovere l'innovazione sostenibile e renderla trasferibile attraverso la diffusione delle buone pratiche. Il progetto d'istituto si pone la finalità di trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Inoltre è previsto il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni. Il piano prevede percorsi di formazione aumentata in modo digitale, basati su un approccio socio-costruttivista. Tale modello *di didattica digitale persegue la seguente finalità:*

valutare quanto e come le tecnologie a supporto delle prassi didattiche riescono realmente a produrre un'innovazione e, soprattutto, a migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e l'inclusione scolastica. *Consente di ripensare radicalmente l'impostazione di insegnamento e apprendimento rispetto a:*

- gli spazi fisici dell'istruzione;
- gli approcci metodologici;
- le tecnologie coinvolte nel processo di apprendimento.

Il ruolo delle tecnologie

Le tecnologie costituiscono il supporto indispensabile per garantire l'impianto laboratoriale e cooperativo.

Le potenzialità delle app cloud based, dei dispositivi interattivi e delle tecnologie robotiche avanzate consentono un rinnovamento di metodi e pratiche didattiche attraverso strumenti alternativi alle prassi tradizionali.

- CONTENUTI E CURRICOLO

Sperimentare la costruzione di un curriculum digitale, all'interno di uno spazio comune di riflessione da cui prenderanno avvio una molteplicità di proposte educative sui temi dei diritti in Internet.

-Educare ai Diritti in internet predisponendo la progettazione e l'elaborazione partecipata di un curriculum verticale per competenze da sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole- rappresenta l'obiettivo principale del progetto; nello stesso tempo le modalità contemplate dal progetto costituiscono l'aspetto maggiormente coinvolgente in quanto consentirà di calare la sperimentazione nella concreta prassi scolastica, sostenuta da appositi corsi di formazione rivolti ai docenti e finalizzati a

fornire loro gli strumenti affinché tale “insegnamento” sia gestito in modo competente, rispettando la sua duplice natura disciplinare e interdisciplinare.

- **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

SPERIMENTAZIONE della "DIDATTICA AUMENTATA"

Con tale azione, in linea con quanto già promosso dal MIUR attraverso il PNSD e il PNRR, ci si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. In tali rinnovati ambienti, alunni e docenti realizzano la didattica digitale "aumentata" poiché disporranno di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, mentre gli arredi saranno scelti in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperative, collaborative e inclusive. Le aule sono tutte dotate di apparati per la connessione ad Internet e attraverso specifici finanziamenti FESR, la rete wireless d'istituto è stata ulteriormente potenziata. Nello stesso tempo sono state già organizzate negli anni passati e previste per quelli futuri delle specifiche azioni formative per il personale docente dell'istituto. Si prevede di implementare di anno in anno tale sperimentazione sino a comprendere tutte le classi dell'Istituto.